

Libri e computer in sintonia

MATTINA
1-2-96

È partita la terza edizione di «Fahrenheit 451», concorso per studenti/recensori che usano il computer. Leggi un libro, scrivi le tue impressioni e le invii via modem. Ma prima del 30 marzo.

Ray Bradbury, scrittore di fantascienza, racconta di un mondo in cui i libri non si leggono più e il loro unico destino è quello di essere bruciati. Rimane solo una piccola resistenza di lettori sovversivi che si incaricano di difendere la parola scritta. Ma «Fahrenheit 451» non è solo il titolo di questo romanzo: è anche il nome di un progetto dedicato dal Provveditorato, dal Comune e dalla Provincia ai ragazzi e all'amore per i libri. Un'idea semplice, riservata agli studenti: occorre solo leggere un romanzo e spedire la propria recensione, tramite la rete telematica KidsLink o un dischetto, ad una commissione che la leggerà insieme alle altre. E non a caso si parla di computer e di rete: il progetto «Fahrenheit» scommette proprio sul fatto

che il libro non è specie in via di estinzione, ma può coesistere con le nuove tecnologie. Anzi, queste daranno una mano a riavvicinare i giovani alla lettura. Il lettore appassionato può partecipare al progetto spinto dall'idea di farsi critico per un giorno, l'informatico può divertirsi con KidsLink approfittando dell'occasione per leggere qualcosa. Ma cos'è questa KidsLink? Si tratta di una rete telematica internazionale riservata agli studenti di scuola media, collegati tra loro in un servizio di posta elettronica. In Italia esiste grazie al Cnr. Già negli anni passati «Fahrenheit» ha avuto successo: 900 recensioni per il '92-'93 e 2.500 nell'anno scolastico '94-'95. Ma per quest'edizione, con l'apertura del concorso anche al biennio delle supe-

riori, si prevede un'adesione ancora maggiore. Inoltre è nei piani del Provveditorato allargare il raggio dei partecipanti aldilà dei confini della provincia: gli «esterni» dunque sono bene accetti. Ma se è un concorso, devono esistere anche dei premi. E infatti l'anno passato agli autori delle 100 migliori recensioni sono stati consegnati altrettanti buoni premio dal valore di 100.000 lire, da spendere in libri presso librerie convenzionate. Per gli studenti delle superiori inoltre è prevista anche la pubblicazione dei lavori più significativi. In tutta la faccenda esiste anche uno sponsor: la casa editrice Utet infatti ha messo a disposizione 11.000 volumi da regalare a tutti i partecipanti. E che destino subiscono le recensioni una volta inviate? Vengono raccolte tutte in un archivio informatico, disponibile su dischetto e in rete, perché vengano a formare una «guida alla lettura» per i coetanei.

FRANCESCA SANTORO

Fahrenheit: istruzioni per l'uso

Cosa fare in concreto se si vuole partecipare a «Fahrenheit 451»? Si può aderire come singoli o come classe, basta solo avere tra i 6 e i 16 anni. Si legge il libro che si preferisce e se ne scrive una recensione di non più di 30 righe. Ma non su carta: importante è che sia usato il computer. Per inviarla è possibile usare il modem o un dischetto. Per informazioni telefonare: per la scuola elementare al 051-300812 (Renata Billone), per la scuola media al 051-6343700 (Valerio Mezogori), per le superiori al 051-5612 02 (Marco Soverini). Il termine del concorso è il 30 marzo e la premiazione avverrà il 24 maggio.

Pennac, Dahl e Calvino tra i preferiti

Parliamo ora dei protagonisti di questa iniziativa, gli studenti-recensori. Chi sono? Cosa leggono? Sembra incredibile, ma sono tantissimi i minilettori delle elementari: nel '94 addirittura 1.140 su 2.500. Impegnati, si raccontano e cercano una morale. E che testi scelgono i più grandi? I classici, da Stevenson a «Giamburascas», da Calvino a Anna Frank, resistono. Ma si trovano novità come Pennac, R. Dahl o M. Ende. Sintomatico anche l'ingresso del «Jack Frusciante» di Brizzi e della Tamaro. Grande successo anche per gialli e horror. C'è chi poi invia 11 recensioni e molti ne mandano più di una. Ammirabile.